

Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251  
Num. interni 221 - 231 - 242

## Roma ospiterà il Festival mondiale della gioventù?



Un momento della conferenza stampa tenuta dai delegati al Festival della gioventù

Roma sarà la capitale scelta per un raduno mondiale di giovani? Non è del tutto improbabile. La proposta, avanzata da un giovane delegato a Vienna, è stata accolta con entusiasmo dal Comitato italiano del VII Festival della gioventù, concluso recentemente nella capitale austriaca. Lo stesso Comitato ha annunciato, nel corso di una conferenza stampa, svolta al Palazzo Marginali, ieri sera, che i paesi necessari per l'attuazione di un tale progetto saranno presto compiuti.

Festival hanno preso la parola: Santorelli, Ridi ed altri. Tutti hanno sottolineato il valore e lo spirito del festival, e ben diverso da quello raffigurato con buona dose di malvagità e assenza anche di buon gusto, da certa stampa di recente. L'attuale festival per i delegati che hanno pre-

so la parola nella conferenza emontare una per una, raffrontando le loro contraddizioni, le bugie che sono state dette. È stato questo l'unico momento polemico della conferenza che sembrava avere portato con sé, nella sala del Marginali, il clima sereno del festival di Vienna.

LA MERCE FU BRUCIATA PRESSO CENTOCELLE

## Tre romani implicati a Firenze in furto di stoffe per 7 milioni

La testimonianza decisiva dell'amica del ladro - Rubata anche una «1900» per il trasporto della refertaria - Due ricettatori nella rete

Un romano è stato ieri rinviato a giudizio per furto dal tribunale di Firenze. Si tratta di Corrado Campolli, di 31 anni, residente in via Galeazzo Alessi 188, responsabile di due furti consumati a Firenze nei negozi di tessuti in via Areolina e in via Elogonia. Due, di cui sono rispettivamente, titolari Carlo Tozzi e Leda Baracchi.

I ladri la notte del 23 aprile scorso, dopo aver rubato una Alfa 1900, raggiunsero Pontassieve, dove tentarono di forzare la saracinesca di un negozio di merceria. Ma il colpo fallì perché la proprietaria, che abita proprio sopra il negozio, sentì il rumore e si affacciò alla finestra dando l'allarme.

La macchina, prelevata per Firenze, dove nel giro di un'ora vennero forzate le saracinesche dei negozi del Tozzi e della Baracchi. Il Campolli, che fu rubato duecentosessanta tagli d'abito per uomo, per un valore di oltre cinque milioni e quello della Baracchi altri tagli d'abito da uomo e abiti già confezionati, per un valore di circa un milione e mezzo. La refertaria fu caricata sull'Alfa 1900.

SOMMOZZATORI E TECNICI HANNO LAVORATO PER DUE GIORNI

## Imponente la quantità di esplosivi ripescata sotto il pontile di Ostia

Migliaia di cartucce e decine di bombe e granate — Sono state fatte brillare in aperta campagna presso l'Isola Sacra — Una «bonifica» in ritardo

Nella giornata di ieri, è praticamente terminata l'opera di recupero degli esplosivi rinvenuti due giorni orsono da alcuni sommozzatori della PS sotto il pontile Vittorio, in piazza dei Ravennati, ad Ostia.

Come è già noto, il ritrovamento avvenne per puro caso. Una motobattente della polizia in servizio di prevenzione contro gli eventuali affarimenti balneari si trovò ad ancorarsi nel pressi del pontile e gli uomini che si trovavano a bordo videro a un tratto affiorare dalle acque alcuni proiettili. L'allarme fu dato immediatamente ed il commissario di Ostia avvertì il capitano di Marina che è capo della direzione di Attilio Gatti.

Nella giornata di ieri i sommozzatori continuarono a tuffarsi sul fondo del rivuscino onde tentare di stabilire almeno approssimativamente la quantità e la qualità degli esplosivi.

Solo ieri però si è potuto fare un esatto inventario. Ed esso si è rivelato senz'altro impressionante.

Nel frattempo però la notizia dell'inquietante ritrovamento era già trapelata tra i cittadini. La conferma venne data quando il pontile stesso e la zona circostante vennero isolati. E la preoccupazione sia tra gli abitanti di Ostia che fra i vicini villaggi, si diffuse in un istante.

Per il momento la notizia dell'inquietante ritrovamento era già trapelata tra i cittadini. La conferma venne data quando il pontile stesso e la zona circostante vennero isolati.

Per il momento la notizia dell'inquietante ritrovamento era già trapelata tra i cittadini. La conferma venne data quando il pontile stesso e la zona circostante vennero isolati.

Per il momento la notizia dell'inquietante ritrovamento era già trapelata tra i cittadini. La conferma venne data quando il pontile stesso e la zona circostante vennero isolati.

## In quattro giorni consuma dieci furti un ladro diciottenne in licenza-premio

Inseguito dalla Mobile a revolverate sulla Flaminia riuscì ad eclissarsi - Predilige le gomme delle «600» - Lo chiamavano «Sputalosso» - Internato in giugno in una casa di riduzione

Nella notte tra il 4 ed il 5 agosto, come si ricorderà, un furioso inseguimento ebbe luogo tra un maggiolino di 100 cc e una 1100 rubata a bordo della quale erano due ladri. L'inseguimento ebbe termine sul Lungotevere Flaminio, quando un proiettile degli agenti, bene agguistato, colpì alle gomme la macchina insensata. Uno dei ladri fu catturato, l'altro riuscì a darsi alla fuga.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## MOMENTI DI ANSIA IN VIA DEI MONTI DI PIETRALATA

## I truciolini in fiamme distruggono un forno

Salvati due uomini che si trovavano in un locale attiguo

Alle 4.30 di ieri mattina un violento incendio si è sviluppato in un forno sito in via dei Monti di Pietralata. Le fiamme hanno allarmato gli abitanti dei pressi i quali si sono precipitati a telefonare ai vigili del fuoco. Questi sono giunti qualche minuto dopo sul posto ed hanno immediatamente iniziato l'opera di spegnimento. Un momento drammatico si è avuto quando, da un locale attiguo a quello già affetto dalle fiamme, saggiamente correndo ed urlando due uomini. Si trattava di due lavoratori i quali erano intenti al lavoro di pulizia e che non si erano assolutamente reso conto di quel che stava accadendo. Essi hanno cominciato a capire di essere in pericolo solo quando hanno inteso l'ultimatum delle fiamme.

## Manifestazioni per il «Mese»

Domani, la voce del «Mese della stampa» raggiungerà due quartieri della città, A Portuense Villini, alle ore 20, parlerà il compagno Gianmario Gandolfo; a Ostia Lido, alle ore 19, in via Pietro Rossetti, parlerà il compagno Giovanni Berlinguer.

## E' nato Fabrizio Marra

È nato ieri felicemente Fabrizio Marra, primogenito di due fratelli carissimi compagni di lavoro. La nascita è avvenuta a casa del papà, il compagno Marra. Ai genitori si sono accollati i compagni di lavoro. E felice le congratulazioni alla mamma e al papà, il compagno Marra.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## Tor de' Schiavi al 107% nella sottoscrizione

La Sezione di Tor de' Schiavi, con il versamento di L. 106.850 ha raggiunto il 107 per cento dell'obiettivo per la sottoscrizione.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.



Alcuni degli ordigni ripescati sotto il pontile Vittorio, in piazza dei Ravennati, ad Ostia

## Proiettili rinvenuti presso l'Aniene

Nel pomeriggio di ieri alcuni possessori di cani, in passeggiando vicino al fiume Aniene, presso il ponte dell'Aniene, rinvennero una quantità di proiettili. I cani, che erano stati avvertiti, hanno puntato il luogo. Più tardi i tecnici della Direzione di artiglieria hanno rinvenuto i proiettili, una quantità circa.

## A proposito del licenziamento alla «Cifonelli»

In seguito alla pubblicazione della notizia relativa al licenziamento in forza del lavorante Nello Biasi, avvenuto presso la sartoria «Cifonelli», l'amministratore delegato di questa azienda, il signor Massimo, ha inviato una lettera con la quale respinge, ad ogni titolo, l'accusa di licenziamento. Il Biasi, che era stato licenziato per motivi di licenza, non è mai stato licenziato per motivi di licenza.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## Cordiale scambio di doni per la «spedizione Jumbo»

Berretti goliardici per gli organizzatori della «seconda marcia di Annibale» — Uno stivale dell'elefante

## Sette colli Sportelli assediati

Per arginare la marcia di folia che tutti i giorni approda e si infrange contro gli sportelli del Reparto iscrizione anagrafica e quello del Reparto cambiamento di domicilio il Comune ha dovuto distaccare un vigile urbano. Ma è logico che la maestà della divisa può essere solo un palliativo, non un rimedio efficace. E' da tempo che chiunque, per una ragione o per l'altra, si trova a frequentare il palazzo di via del Teatro di Marcello ha avuto modo di notare il lavoro massacrante cui gli impiegati addetti agli sportelli 67, 68 e 35 sono quotidianamente sottoposti.

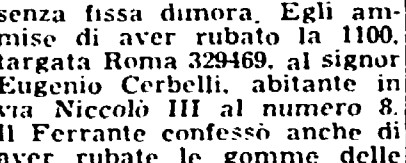
## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## DOMANI: IL NUOVO CONTRATTO DEGLI EDILI

in una intervista dell'onorevole CLAUDIO CIANCA Segretario responsabile del sindacato provinciale

## Catturato in casa a Testaccio l'ultimo falsario di Malafede



Marcello Elisei

## «Vuol comprare una Singer? e finisce dritto a Regina Coeli»

È stato individuato ed arrestato il ladro che ruba ogni tanto macchine da cucire da un'agenzia della ditta Singer, in via delle Cave 2A. Si tratta di Vittorio Felchi, di 37 anni, abitante in via Amerigo Vespucci 41. Anche il ricettatore è stato tratto in arresto. Egli è il pasticciere Mario Serafini, di 81 anni, dimorante in via Portuense 84.

## La grande estate

Capella S. Stefano si gonfiò — Odiò, che è che mi strano il posto? — Ah, chi è fece un tanto un tanto di lavoro. Ma la cosa era di un lavoro che non era un lavoro.

## Lutto

Si è spento il compagno Alberto Guani, iscritto alla cella Forte Anio della sezione di San Giovanni. Ai familiari del compagno Guani si condolevano la morte della Forte Appio, della sezione di San Giovanni e dell'Unità.

SIDAN VIA COLA DI RIENZO 225 (angolo Via F. Massimo) ABITI PRONTI BELLI GIACCHE BUONI PANTALONI ECONOMICI FACIS ABITI PER UOMO IN 120 TAGLIE